***Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione***

**L’ACQUA DEL BATTESIMO, LE LACRIME DELLA PENITENZA**

**Canto**

**Amo il Signore perché ascolta** *[n° 544 Cantiamo al Signore]*

***Amo il Signore perché ascolta***

***il grido della mia preghiera***

***su di me ha steso la mano***

***nel giorno che lo cercavo.***

*Ho invocato il nome del Signore*

*ed Egli mi ha risposto.*

*Buono e giusto è il nostro Dio*

*protegge gli umili e gli oppressi.*

*Anima mia torna alla Tua pace:*

*il Signore ti ha ascoltato.*

*Ha liberato i tuoi occhi dalle lacrime*

*e non sono più caduto.*

*Oppure:*

**Padre perdona** *[n° 332 Cantiamo al Signore]*

***Signore, ascolta: Padre, perdona.***

***Fa’ che vediamo il tuo amore.***

*A te guardiamo, Redentore nostro,*

*da te speriamo gioia di salvezza,*

*fa’ che troviamo grazia di perdono.*

*Ti confessiamo ogni nostra colpa,*

*riconosciamo ogni nostro errore,*

*e ti preghiamo: dona il tuo perdono.*

*O buon Pastore, tu che dai la vita;*

*Parola certa, Roccia che non muta:*

*perdona ancora, con pietà infinita.*

*A Te, Signore, che ci hai redento,*

*i nostri occhi solleviamo in pianto;*

*ascolta, o Cristo, l’umile lamento.*

**Saluto e orazione**

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

Amen.

**La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre**

**e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.**

**sia con tutti voi.**

E con il tuo spirito

**Preghiamo.**

**Signore Gesù volgi su di noi il tuo sguardo pietoso,**

**tu che sei la misericordia incarnata, chinati su di noi**

**e dalla nostra miseria sollevaci con il tuo perdono.**

**Anche noi come Pietro ti abbiamo rinnegato;**

**le nostre incoerenze, i nostri tradimenti, hanno ferito il tuo cuore;**

**ma tu, bontà infinita, guardaci come guardasti Pietro con pietà e tenerezza**

**e fa scaturire in noi la fonte delle lacrime che, lavando il peccato,**

**trasformino la tristezza in gioia.**

**Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**Prima lettura**

*Ricordati Signore! Non rompere la tua alleanza con noi.*

Dal libro del profeta Geremia *14, 17-22*

Il Signore ha detto: «I miei occhi grondano lacrime notte e giorno, senza cessare, perché da grande calamità è stata colpita la vergine, figlia del mio popolo, da una ferita mortale. Se esco in aperta campagna, ecco le vittime della spada; se entro nella città, ecco chi muore di fame. Anche il profeta e il sacerdote si aggirano per la regione senza comprendere».

Hai forse rigettato completamente Giuda, oppure ti sei disgustato di Sion? Perché ci hai colpiti, senza più rimedio per noi? Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, il tempo della guarigione, ed ecco il terrore!

Riconosciamo, Signore, la nostra infedeltà, la colpa dei nostri padri: abbiamo peccato contro di te. Ma per il tuo nome non respingerci, non disonorare il trono della tua gloria. Ricòrdati! Non rompere la tua alleanza con noi.

Fra gli idoli vani delle nazioni c'è qualcuno che può far piovere? Forse che i cieli da sé mandano rovesci? Non sei piuttosto tu, Signore, nostro Dio? In te noi speriamo, perché tu hai fatto tutto questo.

Parola di Dio.

**Salmo Responsoriale**

*Sal 41*

*[in canto, n° 501Cantiamo al Signore]*

Rit. **L’anima mia ha sete del Dio vivente:**

**quando vedrò il suo volto?**

Come una cerva anela

ai corsi delle acque,

così l’anima mia anela

a te, o Dio. *R./*

La mia anima ha sete di Dio,

del Dio vivente.

Quando verrò e vedrò

il volto di Dio? *R./*

Le lacrime sono il mio pane

di giorno e di notte,

mentre dicono a me tutto il giorno:

«Dov’è il tuo Dio?» *R./*

Perché ti abbatti, anima mia,

e ti agiti in me?

Spera in Dio: ancora lo esalterò,

mia salvezza e mio Dio*. R./*

**Canto al Vangelo** *[n° 69 Cantiamo al Signore]*

*Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!*

***Gloria a te, Signor!***

*Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio vivente!*

*Gloria a Cristo, Parola eterna del dio vivente!*

*Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!*

**Vangelo**

*Uscito fuori, Pietro pianse amaramente.*

Dal Vangelo secondo Luca *22, 54-62*

Dopo aver catturato Gesù, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: "Anche questi era con lui". Ma egli negò dicendo: "O donna, non lo conosco!". Poco dopo un altro lo vide e disse: "Anche tu sei uno di loro!". Ma Pietro rispose: "O uomo, non lo sono!". Passata circa un'ora, un altro insisteva: "In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo". Ma Pietro disse: "O uomo, non so quello che dici". E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: "Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.

Parola del Signore.

**Omelia**

**Invocazioni di Perdono**

**Fratelli la misericordia di Dio è senza limiti;**

**Egli ci ha amati per primo e ci libera dal peccato per i meriti del Cristo suo Figlio.**

**A Lui innalziamo la nostra supplica di perdono.**

Rit.: **Misericordias Domini in aeternum cantabo.** *[in canto, n° 355 Cantiamo al Signore]*

*Oppure:*

Rit: **Canterò per sempre l’amore del Signore.**

Riconosciamo Signore le nostre infedeltà, ma tu non abbandonarci per amore del tuo nome, accoglici nell’abbraccio della tua misericordia e noi saremo rinnovati.

Rivestici della tua tenerezza Signore, apri i tesori della tua grazia,

perché il nostro peccato sia cancellato e la nostra vita trasfigurata.

Anche noi come Pietro ti abbiamo voltato le spalle affermando di non conoscerti;

ma tu, volgi il tuo sguardo di amore su di noi

e fa sgorgare dalla profondità del cuore lacrime di pentimento.

La nostra fragilità ci ha portato a rinnegarti con le parole e con i fatti;

la tua misericordia ci avvolga, il tuo amore ci trasformi, la tua luce inondi la nostra vita.

L’acqua del battesimo ci ha lavati, le lacrime del pentimento ci rigenerino;

mostraci Signore la tua misericordia e noi saremo salvi.

**Padre nostro**

**Esortazione del celebrante**

**“Buone sono le lacrime che lavano la colpa.**

**Piangono coloro che Gesù guarda.**

**Pietro ha negato una prima volta e non ha pianto,**

**perché il Signore non lo aveva guardato.**

**Ha negato una seconda volta e di nuovo non ha pianto,**

**perché ancora il Signore non aveva rivolto il suo sguardo verso di lui.**

**Nega una terza volta: Gesù lo guardò ed egli pianse amaramente. >>**

**Guardaci Signore Gesù, affinché noi sappiamo piangere i nostri peccati.**

**Pietro ha pianto, dunque, e molto amaramente;**

**ha pianto per poter cancellare la sua colpa nelle lacrime.**

**Anche tu, se vuoi meritare il perdono, cancella le tue colpe con le lacrime:**

**in quel momento Cristo ti guarda.”** *(S. Ambrogio)*

**Accostiamoci al Signore misericordioso e pietoso con le lacrime del pentimento**

**e saremo nuove creature come nel giorno in cui l’acqua del Battesimo ci ha rigenerati.**

**Confessioni individuali**

**Ringraziamento**

**O Dio, che nella grandezza della tua misericordia  
da peccatori ci trasformi in giusti  
e dalla tristezza del peccato  
ci fai passare alla gioia della vita nuova,  
assistici con la potenza del tuo Spirito,  
perché accogliendo il dono  
della giustificazione mediante la fede  
perseveriamo fino al giorno di Cristo Signore,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.**

Amen.

**Rivolgiamo il nostro sguardo alla Madre di misericordia;**

**a Lei ricorriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime,**

**perché ci mostri Gesù, il volto misericordioso del Padre,**

**e ci doni di seguirlo nella nostra vita**

**per poter contemplare un giorno in eterno il suo volto di gloria.**

**Canto**

**Salve Regina** *[n° 454 Cantiamo al Signore]*

*Salve, Regina, mater misericordiæ;*

*vita, dulcedo et spes nostra salve.*

*Ad te clamamus, exsules filii Evæ.*

*Ad te suspiramus, gementes et flentes*

*in hac lacrimarum valle.*

*Eia ergo, Advocata nostra,*

*illos tuos misericordes oculos*

*ad nos converte.*

*Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,*

*nobis post hoc exsilium ostende.*

*O clemens, o pia, o dulcis virgo Maria.*

*Oppure:*

**Salve Regina** *[n° 473 Cantiamo al Signore]*

*Salve, Regina, Madre di misericordia.*

*Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!*

*Salve Regina.*

*A te ricorriamo, esuli figli di Eva.*

*A te sospiriamo, piangenti*

*in questa valle di lacrime.*

*Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,*

*mostraci dopo questo esilio*

*il frutto del tuo seno, Gesù.*

*Salve Regina, Madre di misericordia.*

*O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria,*

*Salve Regina!*

*Salve Regina, salve, salve!*

**Benedizione**

**Ci benedica il Padre,**

**che ci ha generati alla vita eterna.**

Amen.

**Ci aiuti Cristo, Figlio di Dio,**

**che ci ha accolti come suoi fratelli.**

Amen.

**Ci assista lo Spirito Santo**

**che dimora nel tempio dei nostri cuori.**

Amen.

**E** **la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.**

Rendiamo grazie a Dio.